

Federazione Pensionati CISL - Zona di Novara 2014: ANNO DELLA RIPRESA?

Cari iscritti, il 2014 è appena iniziato: sarà veramente l'anno della ripresa?

Personalmente non ne sono del tutto convinto.

Se esaminiamo i dati, tra disoccupati, cassaintegrati, lavoratori in mobilità ed esodati, raggiungiamo la cifra di 3 milioni di persone, molte delle quali non troveranno più un'occupazione.

La disoccupazione giovanile è a livelli mai raggiunti: circa il 40% dei giovani non trova lavoro.

Il Governo afferma che la ripresa è già iniziata; ma quanti anni passeranno prima di tornare ai livelli occupazionali del 2009? Penso che ne serviranno parecchi, se mai ci arriveremo, vista l'attuale situazione occupazionale disastrosa e drammatica.

Purtroppo a pagare sono sempre i soliti: pensionati e lavoratori dipendenti, che hanno visto diminuito il proprio potere d'acquisto in modo notevole.

I poveri sono sempre più poveri (purtroppo stanno anche aumentando),

mentre i ricchi sono sempre più ricchi. Basti pensare che il 50% della ricchezza nazionale è nelle mani del 10% degli italiani.

Bisogna iniziare a ridistribuire i beni per migliorare la qualità della vita di coloro che faticano ad arrivare a fine mese e di quanti (sono sempre di più) si rivolgono alle varie associazioni umanitarie per avere un pasto caldo.

Aumentano sempre di più i pensionati che sostengono economicamente figli o nipoti, in maggior parte disoccupati o privi di ammortizzatori sociali.

Una cosa è certa: non dobbiamo "rassegnarci" né "scoraggiarci". È necessario portare avanti le nostre richieste sindacali con più forza: la FNP-CISL, lo SPI-CGIL e la UILP-UIL unitariamente hanno manifestato il 15 novembre a Novara, il 27 novembre a Torino (contro i tagli alla sanità) ed il 14 dicembre, sempre a Torino, per rivendicare i nostri diritti di cittadini onesti che pagano interamente le tasse.

Sulla sanità non c'è più niente da tagliare

La Giunta Regionale piemontese, per incassare 50 milioni di euro per la disastrosa sanità regionale ha deciso di aumentare, ancora una volta, l'addizionale regionale alle fasce più deboli (pagano di più quelli che hanno redditi fino a 22.000 euro e i più colpiti sono quelli che hanno un reddito fino a 14.000 euro, mentre le fasce più alte pagano di meno).

Giù le mani! Le pensioni non sono un Bancomat

Lo scorso mese, sui quotidiani nazionali, è stato pubblicato uno studio della Cgia (Associazione Artigiani) di Mestre, che metteva in evidenza (come ha dichiarato Letta) che le tasse nel 2013 sono diminuite.

Il Presidente del Consiglio si è dimenticato di affermare, però, che le tasse sono diminuite solo per i lavoratori dipendenti; ancora una volta, sono i pensionati ad essere penalizzati perché non beneficeranno del cuneo fiscale, quindi per loro le tasse aumenteranno (vedi Tares, Tasi, Iuc, ecc.)

Gli argomenti trattati in questo articolo sono solo una minima parte rispetto ai problemi attualmente esistenti, che non ho potuto trattare per mancanza di spazio. Durante le assemblee dei soci che abbiamo convocato nel mese di febbraio, approfondiremo e discuteremo più adeguatamente.

Concludo riportando un'affermazione di Papa Francesco: "L'abitudine della tangente è un'abitudine mondana e fortemente peccatrice. È un'abitudine che non viene da Dio. Dio ci ha comandato di portare il pane a casa con il nostro lavoro onesto".

Un cordiale saluto a tutti e un felice 2014.

Stefano Bonsignore
Segretario Federazione Pensionati Cisl
Zona Intercomunale di Novara



I componenti la Segreteria della Federazione Pensionati CISL, Zona di Novara:
Stefano Bonsignore, Segretario Responsabile, Liliana De Rossi, Segretaria Organizzativa,
Antonio Costanza, Segretario Amministrativo



NUOVA STRUTTURA DELLA CISL PIEMONTESE

Durante lo svolgimento dei vari congressi tenuti nel 2013, la Cisl Piemontese ha cambiato la sua struttura organizzativa, passando dai nove precedenti territori ai quattro attuali.

Questo è avvenuto anche a livello nazionale, dimezzando di fatto i vari territori.

La nuova struttura regionale, sia della FNP che dell'UST, in seguito all'accorpamento dei territori, è pertanto la seguente:

- **PIEMONTE ORIENTALE** (che comprende le provincie di Novara, Biella, Vercelli e Verbanco-Cusio-Ossola)
- **ALESSANDRIA-ASTI**
- **TORINO-CANAVESE**
- **CUNEO**

In particolare, per quanto riguarda la FNP del Piemonte Orientale essa conta circa 41.000 iscritti, così suddivisi:

- **NOVARA**: circa 16.700 iscritti;
- **BIELLA**: circa 6.700 iscritti;
- **VERCELLI**: circa 8.200 iscritti;
- **VCO**: circa 9.400 iscritti.

Sarà un processo di integrazione abbastanza lungo, anche perché il funzionamento e le realtà dei vari territori accorpati sono diversi.

A questo proposito posso assicurare che il processo di integrazione è già iniziato grazie alla collaborazione fra tutti, dimenticando i "campanilismi", per il bene di tutti gli iscritti:

Inoltre nel Congresso nazionale della FNP tenutosi a Riccione dal 27 al 29 maggio dello scorso anno, sono state soppresse le "Leghe" e, di conseguenza, i relativi livelli congressuali.

Le vecchie Leghe saranno denominate "RLS" (Rappresentanze Locali Sindacali) o "ZONE".

Noi le chiameremo "ZONE".

La nostra sarà: Federazione Pensionati Cisl - Zona Intercomunale di Novara.

Voglio comunque rassicurare tutti gli iscritti, che la soppressione delle Leghe non ha comportato alcun cambiamento sensibile.

Tutto continuerà come prima.

Stefano Bonsignore

CONVOCAZIONE ASSEMBLEE ISCRITTI

Sono riportate le date ed i luoghi delle assemblee che terremo per tutti gli iscritti alla FNP-CISL. Sarà questo un momento importante per incontrarci, affrontare e discutere i problemi di questi ultimi anni di crisi economica, occupazionale e finanziaria,

Vi aspettiamo numerosi, invitando se lo desiderate, qualche vostro amico o simpatizzante, non iscritti alla FNP.



CALENDARIO ASSEMBLEE



CALTIGNAGA

Giovedì 6 Febbraio 2014
Ore 14.30 - 16.30
Centro Incontro Comunale

PERNATE

Venerdì 7 Febbraio 2014
Ore 10.00 - 11.00
Ex Sede Quartiere
Via S.Francesco d'Assisi

OVEST S.MARTINO S.PIETRO MOS. S.PAULO ZONA AGOGNA

Lunedì 10 Febbraio 2014
Ore 15.00 - 17.00
Oratorio Madonna
Pellegrina
V.le Giulio Cesare 378/A

SACRO CUORE

Martedì 11 Febbraio 2014
Ore 15.00-17.00
Centro Incontro
Parrocchiale

NORD S.ANTONIO VEVERI VIGNALE

Mercoledì 12 Febbraio 2014
Ore 15.00-17.00
Sede CISL
Via Dei Caccia 7/A

SANTA RITA

Giovedì 13 Febbraio 2014
Ore 15.00 - 17.00
Centro Incontro
Parrocchiale

LUMELLOGNO

Venerdì 14 Febbraio 2014
Ore 15.00 - 17.00
V.lo Canonica 1

CENTRO S.AGABIO

Lunedì 17 Febbraio 2014
Ore 15.00 - 17.00
Sede CISL
Via Dei Caccia 7/A

S. ROCCO S. ANDREA

Giovedì 20 Febbraio 2014
Ore 15.00 - 17.00
Circolo ANSPI
Via Gibellini

SUD CITTADELLA VILLAGGIO DALMAZIA TORRION QUARTARA

Mercoledì 19 Febbraio 2014
Ore 10.00 - 11.00
Ex Sede Quartiere
Via Monte S.Gabriele 50/C

BICOCCA

Martedì 18 Febbraio 2014
ore 15.00-17.00
Oratorio Parrocchiale
C.so XXIII Marzo

RIVALUTAZIONE PENSIONI 2014

Aumenti con il contagocce

a cura di
Giuseppe Rogora



Con Decreto del 20/11/2013, sulla base del valore medio dell'indice Istat dei prezzi al consumo per le famiglie di operai e impiegati, è stato fissato all'1,2 per cento, salvo conguaglio, la percentuale di variazione per il calcolo della perequazione delle pensioni con effetto dal 1° gennaio 2014.

Tuttavia, in attuazione della Legge di stabilità, a decorrere dall'anno 2014 il tasso di rivalutazione non viene applicato nella stessa misura a tutte le pensioni, bensì con il seguente particolare criterio:

a) 100% dell'inflazione, pari all'1,2%, per le pensioni complessivamente uguali o inferiori a tre volte il trattamento minimo Inps (1486,29 euro lordi mensili);

b) 95% dell'inflazione, pari all'1,14%,

per i trattamenti pensionistici complessivamente superiori a tre volte il trattamento minimo Inps e sino a quattro volte lo stesso trattamento minimo (1981,72 euro lordi mensili);

c) 75% dell'inflazione, pari allo 0,90%, per le pensioni complessivamente superiori a quattro volte il trattamento minimo Inps e sino a cinque volte lo stesso trattamento minimo (2477,15 euro lordi mensili);

d) 50% dell'inflazione, pari allo 0,60%, per le pensioni complessivamente superiori a cinque volte il T.M. e sino a sei volte lo stesso trattamento minimo (2972,58 euro lordi mensili);

e) per le pensioni d'importo superiore a sei volte il trattamento minimo,

l'adeguamento sarà solo del 40 per cento dell'inflazione (0,48%), riferito all'importo di 2972,58, pari a 14,27 euro mensili. Tale adeguamento è sterilizzato per tutto il 2014. Per il biennio 2015-2016 la norma dispone l'adeguamento al 45%, in luogo del 40%, però su tutto l'importo pensionistico e quindi senza limitazioni.

È fatta salva, comunque, la clausola di salvaguardia per evitare "bruschi" passaggi da una fascia all'altra.

Gli effettivi aumenti mensili sono riportati nella seguente tabella, con l'avvertenza che gli importi netti sono calcolati considerando, oltre le corrispondenti aliquote Irpef, le addizionali Regionale del Piemonte e del Comune di Novara.

Tipologia pensioni	Lordo mensile 2013	Aumento Lordo 2014	Lordo mensile 2014	Netto Gennaio 2014	13/ma Netta 2014
Pensione minima	495,43	5,95	501,38	501,38	501,38
Assegno sociale	442,30	5,31	447,61	447,61	447,61
Indennità accompagnamento	499,27	5,99	505,26	505,26	505,26
Pensione invalidità civile	275,87	3,31	279,18	279,18	279,18
Pensione superiore al minimo	800	9,60	809,60	735,00	623,39
Pensione superiore al minimo	1.000	12,00	1.012,00	867,00	779,24
Pensione superiore al minimo	1.486,29	17,84	1.504,13	1.197,00	1.144,17
Pensione superiore al minimo	1.981,72	22,59	2.004,31	1.532,00	1.509,30
Pensione superiore al minimo	2.500	22,00	2.522,00	1.838,00	1.846,00
Pensione superiore al minimo	2.972,58	17,84	2.990,42	2.100,00	2.137,13

Con questa rivalutazione molte famiglie dovranno stringere ancora la cinghia come gli anni 2011 e 2013.

CONTRIBUTO DI SOLIDARIETÀ

La legge di stabilità ha reintrodotto il contributo di solidarietà per i cosiddetti "pensionati d'oro" che, rispetto al passato, è indicizzato al trattamento minimo delle pensioni Inps.

In particolare, il contributo è del 6 per cento per gli importi superiori a 14 volte il minimo Inps e fino a 20 volte; la tagliola, quindi, scatterà al superamento di 6936 euro e fino a 9908 euro lordi mensili.

Cresce al 12 per cento per la parte eccedente tale ultimo importo e fino a 14.863 euro, che costituisce 30 volte il trattamento minimo.

Per le pensioni d'importo superiore l'abbattimento sarà del 18 per cento.



ADDIZIONALE REGIONALE DEL PIEMONTE

Dal 2013, l'importo dovuto a titolo di addizionale regionale all'Irpef alla Regione Piemonte è determinato per scaglioni di reddito, applicando le seguenti aliquote:

- 1,69 % per i redditi sino a euro 15.000
- 1,70 % per i redditi compresi tra 15.001 e 28.000 euro
- 1,71 % per i redditi compresi tra 28.001 e 55.000 euro
- 1,72 % per i redditi compresi tra 55.001 e 75.000 euro
- 1,73 % per i redditi superiori a euro 75.000

Nel 2012 l'addizionale regionale era calcolata applicando un'aliquota su tutta la base imponibile, non vigendo il principio di progressività per scaglioni.

Gli effetti della rimodulazione delle aliquote e degli scaglioni sono evidenziati dai seguenti esempi pratici:

REDDITO	TOTALE 2012	TOTALE 2013	DIFFERENZA
14.000	172,20	236,60	+ 64,40
18.000	275,40	304,50	+ 29,10
32.000	553,60	542,90	- 10,70
60.000	1.038,00	1.022,20	- 15,80
90.000	1.557,00	1.539,70	- 17,30

Raffrontando i dati del 2013 rispetto a quelli del 2012, si nota un sensibile aumento dell'addizionale per i redditi fino a 22.000 euro e una diminuzione per i redditi superiori a tale importo.

Si rammenta che l'addizionale regionale si paga in 11 rate mensili nell'anno successivo a quello di riferimento.

Giuseppe Rogora



Giù le mani!
Le PENSIONI non sono un bancomat



**SONO PREVIDENZA
NON PROVVIDENZA**

Stampa CUD e OBisM

Nel n° 1 di "Insieme" del febbraio 2013, vi abbiamo comunicato che i vari enti pensionistici (INPS, EX-INPDAP, EX-IPOST, ecc.) non invieranno più ai propri pensionati i modelli Cud e ObisM.

Anche per il corrente anno le cose non sono cambiate (salvo ripensamenti).

La Segreteria dei Pensionati CISL - Zona di Novara, Via dei Caccia 7/a (Tel. 0321.6751031 e 0321.6751055) è comunque a disposizione degli iscritti per fornire informazioni in merito alla richiesta del "PIN" necessario per l'eventuale stampa del CUD e dell' ObisM.

Precisiamo, per chi fosse già in possesso del "PIN", che può presentarsi presso i nostri uffici, per la stampa del CUD e dell'ObisM, con la tessera di iscrizione alla FNP, un documento di identità valido e la tessera sanitaria.

Quanto sopra vale naturalmente per gli iscritti "con delega" (trattenuta sulla pensione), mentre chi rinnova annualmente la tessera, dovrà prima pagare il relativo importo, o in alternativa, sottoscrivere una "delega" per usufruire del servizio.

Stefanio Bonsignore

TESSERE CARD

Informiamo tutti gli iscritti che la validità delle tessere card è stata prorogata a tutto il 2014 per tutti coloro che pagano la quota associativa con trattenuta sulla pensione.



Chi invece si iscrive alla FNP-CISL annualmente con pagamento "diretto", dovrà rinnovare la propria adesione versando il relativo importo.

Federazione Pensionati CISL - Zona Intercomunale di Novara

Via Dei Caccia 7/A - Tel. 0321.6751031 - 6751055

Orario di apertura sede:

lunedì e mercoledì ore 9.00-12.00 e ore 14.30-17.30

martedì, giovedì e venerdì ore 9.00 - 12.00

Bicocca

Casa Parrocchiale, C.so XXIII Marzo
mercoledì ore 9.30-11.30

Istituto De Pagave

Via Lazzarino 10
mercoledì ore 9.00-11.00

Porta Mortara

Centro Incontro Parrocchiale
Via Gorizia 2/b
martedì ore 9.00-11.00

Quartiere Sud

Comitato di Quartiere
Via M.S.Gabriele 50/c
mercoledì ore 10.00-11.30

Sacro Cuore

Centro Incontro Parrocchiale
Viale Roma
martedì ore 16.00-17.30

Santa Rita

Parrocchia
mercoledì ore 9.00-11.00

San Rocco

Circolo ANSPI, Via Gibellini
mercoledì ore 9.00-11.00

Caltignaga

Centro Incontro
giovedì ore 9.00-11.00

Lumellogno

Comitato di Quartiere
Via Chiesa 7
martedì ore 9.30-11.30

Pernate

ex Sede di Quartiere
Via S.Francesco 25
venerdì ore 9.30-11.00

Sologno

Istituto Scolastico
martedì ore 9.00-11.00
(apertura nel periodo fiscale)



La Segreteria dei Pensionati CISL, Zona di Novara ad oggi non ha ancora definito date e luogo di svolgimento della tradizionale

Festa del Pensionato
e delle

Gite Insieme

per l'anno 2014.

Appena possibile verranno comunicate ai nostri iscritti tutte le informazioni necessarie.

Chi fosse interessato a partecipare alle iniziative può comunque telefonare alla sede, tel. 0321.6751031 dopo il 15 aprile 2014.



*Hanno collaborato: Francesca Bonsignore, Stefano Bonsignore,
Giuseppe Rogora*